

Provveditorato Regionale alle OO. PP.  
PER IL LAZIO E L'UMBRIA

COMITATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

IL COMITATO

Adunanza del 1.8/10/1947

Foto N. 4366/A

OGGETTO

Piano di ricostruzione di  
Ponte S. Giovanni. =

VISTO il rescritto in data 2/10/1947 con il quale il Provveditore Regionale sottopone ad esame e parere il piano di ricostruzione di Ponte S. Giovanni - Frazione di Perugia;

VISTO il piano stesso trasmesso dal Comune di Perugia e redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune stesso;

SENTITO i Relatori Ispettore FF. Dott. Ing. Raccuglia e Prof. Ing. Giuseppe Nicolosi-

PREMESSO:

a) che il piano di ricostruzione é stato esposto nell'albo pretorio del Comune di Ponte S. Giovanni dal 20 luglio al 3 agosto 1945, e che in detto periodo non sono state presentate opposizioni;

b) che il piano é stato approvato dal Comune con delibera in data 16 gennaio 1946 e dal Comune stesso é stato trasmesso a questo Provveditorato;

c) che si é riscontrata la mancanza dei numeri catastali nelle planimetrie sia dello stato attuale che del piano di ricostruzione, e delle norme edilizie.-

d) che successivamente il Comune ha trasmesso due copie della planimetria del piano di ricostruzione con l'indicazione dei nume-

45016

./.

ri catastali; cosicché allo stato attuale il piano si compone dei seguenti allegati:

1° Relazione

2° Pianta dello stato attuale { 1/2000

3) Pianta del piano di ricostruzione { 1/2000

**CONSIDERATO:**

- 1) Che nel piano non appare chiaramente specificato, sui fabbricati distrutti all'estremità orientale del paese, il vincolo di non ricostruzione, che sarebbe necessaria ove si volesse attuare l'allontanamento dell'abitato dal ponte, a cui si accenna nella relazione; ma che d'altro canto il Comitato è del parere che il divieto di ricostruzione in sito di molte proprietà edilizie costituirebbe un onere non sufficientemente giustificato, e che pertanto si debba consentire detta ricostruzione per tutte le case non investite dal raccordo con la strada per Gubbio;
- 2) Che, ciò premesso, le abitazioni di cui sarà impedita la ricostruzione in sito sono di numero così limitato, che l'area necessaria può essere ridotta a quella che viene indicata con tratteggio in rosso nella planimetria;
- 3) di conseguenza, appare assolutamente esagerata agli effetti del piano di ricostruzione la previsione dell'ampliamento; e che pertanto si propone che siano da considerarsi stralciati dal piano di ricostruzione tutti i nuovi fabbricati e la nuova rete stradale compresa a sud e ad ovest della strada Statale che proviene da Foligno e ad est della strada Statale per Todi, ad esclusione della zona delimitata di cui al precedente capoverso n°2;
- 4) Che peraltro si ritiene opportuno che in detta zona si provveda alla redazione di un piano regolatore sul quale potrà opportunamente essere introdotta il tracciato, indicato nel piano, di una deviazione della Statale al limite del

previsto ampliamento, o forse meglio, addirittura esterna e staccata da esso per evitare il flesse di raccordo; nel piano regolatore paraltro dovrà essere opportunamente riveduta la distribuzione edilizia e la rete del traffico locale;

5) Che sarà opportuno accelerare per quanto possibile la redazione del suddetto piano regolatore in modo da renderlo attuabile prima che l'edilizia si sia infittita lungo le strade esistenti e renda oneroso lo sbocco si du esse delle nuove strade;

6) Che i raccordi tratteggiati tra la deviazione esterna proposta per la Statale e la Via di Perugia debbono intendersi anch'essi stralciati dal piano di ricostruzione e rinviati al piano regolatore;

7) Che risultano mancanti le norme edilizie, ma che, d'altro canto, i limiti a cui si propone di ridurre il piano di ricostruzione sono tali da rendere tali norme non indispensabili per esprimere un giudizio del piano stesso; per cui per evitare ulteriore perdita di tempo, il Comitato ritiene di poter esprimere il proprio parere del piano stesso riservandosi di esaminare a parte le norme edilizie non appena il Comune di Perugia le avrà trasmesse.

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Comitato è del parere all'unanimità che il piano di ricostruzione di Ponte S.Giovanni redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Perugia sia meritevole di approvazione.

RELATORI

(G. Raccuglia)

(G. Nicolosi)

IL SEGRETARIO  
(I. Molinari)

IL PRESIDENTE  
(L. Bertuzzi)

per copia conforme  
IL SEGRETARIO